

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: RECEPIMENTO DGRM 215 DEL 26/02/2018: NOMINA DEL COMITATO DEL BUON USO DEL SANGUE (CoBUS) ASUR

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di provvedere, per le motivazioni tutte richiamate in istruttoria, alla nomina del Comitato del Buon Uso del sangue (CoBUS). In base alle indicazioni dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Revisione ed aggiornamento della costituzione e del funzionamento del Comitato del Buon Uso del sangue" ed alla DGRM 215/18, si costituisce un CoBUS centrale ASUR composto da:

Direttore Sanitario ASUR: Dr.ssa Nadia Storti, Presidente

Direttore DIRMT: Dr.ssa Daniela Spadini

Direttore Servizio Trasfusionale AV1: Dr. Giuseppe Furlò

Direttore Servizio Trasfusionale AV3: Dr. Giovanni Ribichini

Direttore Servizio Trasfusionale AV4: Dr.ssa Giuseppina Siracusa

Direttore Servizio Trasfusionale AV5: Dr. Antonio Canzian

Direttore Farmacia: Dott. Stefano Sagratella

Dirigente medico esperto di Rischio Clinico: Dr.ssa Maria Rita Mazzocanti

Direttore Dipartimento Medico AV2: Dr. Marco Candela

Collaboratore amministrativo esperto con funzioni di segreteria: Sig.ra Laura Talacchia

I Direttori di Area Vasta nomineranno, con successiva determina, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, i CoBUS di Area Vasta, composti almeno da:

Direttore Medico di Presidio, Presidente

Direttore Servizio Trasfusionale

Direttore Farmacia Ospedaliera

Direttore UO Rischio Clinico/Governo Clinico

Direttori/Dirigenti Medici appartenenti alle UUOO che hanno maggior utilizzo di sangue

Direttore/Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie

Rappresentante Professioni Sanitarie Ostetriche

Referente per lo svolgimento delle attività di Medicina Trasfusionale delle strutture sanitarie convenzionate

Rappresentante delle Associazioni/Federazione dei donatori di sangue

Rappresentante delle associazioni dei pazienti

2. di trasmettere il presente atto ai componenti del CoBUS ASUR, ai Direttori di AAVV, ai Direttori di Presidio Ospedaliero, ai Direttori Servizi Trasfusionali, per ogni relativo seguito di competenza;
3. di dichiarare che dal presente atto non derivano costi a carico del Bilancio ASUR;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Gigliucci)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Nadia Storti)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessandro Marini)

AREA BILANCIO E AREA CONTROLLO DI GESTIONE:

Visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del Bilancio Aziendale.

Il Direttore
Area Controllo di Gestione
(Dott.ssa Sonia Piercamilli)

Il Direttore
Area Contabilità Bilancio e Finanza
(Dott. Luigi Stortini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

STAFF DIREZIONE SANITARIA

□ Normativa e provvedimenti di riferimento:

D.M. 1 settembre 1995, concernente costituzione e compiti dei Comitati per il Buon Uso del Sangue

L. n. 219, 21 ottobre 2005, concernente la nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione regionale degli emoderivati;

L.R. 13/2003, concernente la riorganizzazione del Servizio sanitario Regionale – art.25 costituzione Dipartimento Interaziendale regionale Medicina trasfusionale (DIRMT);

DGR 529/2004 e DGR 873/2008, inerenti organizzazione e funzione DIRMT;

D.Leg. 207 del 9/11/2007, attuazione direttiva 2005/61/CE che applica la Direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e notifica di effetti indesiderati e incidenti gravi;

DGR 1369/2011, recepimento accordo 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta sangue;

DGR 1417/2012, recepimento accordo 13 ottobre 2011 sulle caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC);

DGR 634/2013, recepimento accordo 149/CSR del 25/07/2012 concernente linee guida per accreditamento servizi trasfusionali ed unità di raccolta;

D.M. 2 novembre 2015, disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti;

DGR 736/2016, concernente recepimento accordo Stato regioni 14 aprile 2016 inerente nuovo schema tipo di convenzione con le Associazioni – federazioni donatori volontari sangue;

DGR 182/2017, concernente recepimento Linee guida per il Programma di patient Blood Management;

DGR 1438/2017, concernente recepimento accordo Stato Regioni n.85/CSR del 25 maggio 2017 nuovo schema di convenzione tra strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e pubbliche e private prive di servizi trasfusionali;

DGR 215/2018, recepimento accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Revisione ed aggiornamento della costituzione e del funzionamento del Comitato del Buon Uso del Sangue"- indicazioni operative;
DGR 442/18, concernente nomina direttore del dipartimento interaziendale regionale di medicina trasfusionale.

□ Istruttoria:

La Legge 219 del 2005 ed i successivi provvedimenti normativi hanno dato continuità al D.M. 1 settembre 1995 (G.U. 240/1995) "Costituzione e compiti dei Comitati per il buon uso del sangue (CoBUS) presso i presidi ospedalieri".

L'evoluzione del sistema trasfusionale ha imposto un aggiornamento sulla composizione e sui compiti del CoBUS. Nell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Revisione ed aggiornamento della costituzione e del funzionamento del Comitato del Buon Uso del Sangue" e nella DGRM 215/18, atto della Regione Marche che lo recepisce, vengono individuati i compiti del CoBUS ed i suoi componenti.

- I componenti del CoBUS vengono puntualmente definiti all'art. 2, in particolare, rispetto alla normativa precedente, vengono inserite nuove figure, tra le quali i Referenti del Richio Clinico.
- I compiti dei CoBUS di Area Vasta, inerenti il controllo sul corretto utilizzo del sangue e dei suoi prodotti, il monitoraggio delle richieste trasfusionali, le attività finalizzate alla prevenzione della trasfusione evitabile, sono declinati all'art. 3 punto 1 "Sezione sangue" dell'Accordo sopra citato:
 1. Predisporre ed aggiornare procedure per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;
 2. Predisporre protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile, con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (Patient Blood Management);
 3. Definire protocolli per limitare il ricorso al predeposito mediante autotrasfusione in conformità alla normativa vigente e sulla base di evidenze scientifiche consolidate;

4. Definire procedure per l'appropriata applicazione dell'emodiluizione pre-operatoria e del recupero intra e peri-operatorio;
5. Definire ed attuare procedure per la sicurezza della trasfusione al letto del paziente in sinergia con la funzione deputata alla gestione del rischio clinico;
6. Effettuare il monitoraggio della pratica trasfusionale nei singoli reparti, attraverso audit clinici;
7. Controllare e monitorare l'appropriatezza clinica delle richieste trasfusionali;
8. Favorire la condivisione di procedure tra il servizio trasfusionale, la funzione deputata alla gestione del rischio clinico e gli utilizzatori del sangue e dei suoi derivati per consolidare il reporting degli eventi avversi trasfusionali e degli eventi evitati al fine di migliorare la sicurezza del paziente;
9. Diffondere presso le Case di cura presenti sul territorio di afferenza del CoBUS le indicazioni, protocolli e procedure elaborate, con particolare riferimento ai punti 1,2,3 e 4.

Ogni CoBUS di Area Vasta si riunisce almeno due volte/anno. Ad Ogni riunione viene redatto il verbale, da conservarsi a cura della Direzione Medica di Presidio. Agli incontri dei CoBUS di area vasta possono essere invitati esperti delle materie trattate, inoltre è facoltà del presidente del coBUS convocare un numero ristretto di componenti, in sedute aggiuntive, in base all'argomento trattato, garantendo comunque la presenza della persona del Servizio Trasfusionale.

Ogni anno i CoBUS di Area Vasta, con il coordinamento del CoBUS centrale ASUR, sulla base degli obiettivi ai punti 1 e 2, e sulla base delle specifiche esigenze dell'ASUR Marche, declinano gli obiettivi specifici, stabiliscono le attività e definiscono gli indicatori di monitoraggio.

Annualmente il CoBUS di Area vasta elabora i risultati delle attività svolte e ne condivide la valutazione in apposito incontro con tutti i clinici delle Unità Operative ospedaliere interessate alle attività trasfusionali. In quella sede vengono esaminati i problemi organizzativi, definiti gli obiettivi ed aggiornati i programmi di attività.

Il Direttore sanitario ASUR viene invitato alla riunione annuale dei CoBUS di Area Vasta.

Ogni anno i CoBUS di area vasta inviano al CoBUS centrale ASUR la relazione conclusiva sugli obiettivi annuali raggiunti ed eventuali proposte di miglioramento per quelli non raggiunti ed il CoBUS centrale ASUR provvede a trasmetterli alla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC).

Il CoBUS centrale ASUR ha compiti di coordinamento dei CoBUS di Area Vasta e di promozione di programmi di formazione.

I direttori Medici di Presidio ed il Direttore Sanitario ASUR comunicano semestralmente alla SRC il calendario delle riunioni ed è facoltà della SRC partecipare alle riunioni dei CoBUS.

Per quanto sopra premesso si sottopone ai Direttore Generale, ai fini della conseguente adozione, il seguente schema di determina:

1. di provvedere, per le motivazioni tutte richiamate in istruttoria, alla nomina del Comitato del Buon Uso del sangue (CoBUS). In base alle indicazioni dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Revisione ed aggiornamento della costituzione e del funzionamento del Comitato del Buon Uso del sangue" ed alla DGRM 215/18, si costituisce un CoBUS centrale ASUR composto da:

Direttore Sanitario ASUR: Dr.ssa Nadia Storti, Presidente

Direttore DIRMT: Dr.ssa Daniela Spadini

Direttore Servizio Trasfusionale AV1: Dr. Giuseppe Furlò

Direttore Servizio Trasfusionale AV3: Dr. Giovanni Ribichini

Direttore Servizio Trasfusionale AV4: Dr.ssa Giuseppina Siracusa

Direttore Servizio Trasfusionale AV5: Dr. Antonio Canzian

Direttore Farmacia: Dott. Stefano Sagratella

Dirigente medico esperto di Rischio Clinico: Dr.ssa Maria Rita Mazzocanti

Direttore Dipartimento Medico AV2: Dr. Marco Candela

Collaboratore amministrativo esperto con funzioni di segreteria: Sig.ra Laura Talacchia

I Direttori di Area Vasta nomineranno, con successiva determina, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, i CoBUS di Area Vasta, composti almeno da:

Direttore Medico di Presidio, Presidente

Direttore Servizio Trasfusionale

Direttore Farmacia Ospedaliera

Direttore UO Rischio Clinico/Governo Clinico

Direttori/Dirigenti Medici appartenenti alle UUOO che hanno maggior utilizzo di sangue

Direttore/Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie

Rappresentante Professioni Sanitarie Ostetriche

Referente per lo svolgimento delle attività di Medicina Trasfusionale delle strutture sanitarie convenzionate

Rappresentante delle Associazioni/Federazione dei donatori di sangue

Rappresentante delle associazioni dei pazienti

2. di trasmettere il presente atto ai componenti del CoBUS ASUR, ai Direttori di AAVV, ai Direttori di Presidio Ospedaliero, ai Direttori Servizi Trasfusionali, per ogni relativo seguito di competenza;
3. di dichiarare che dal presente atto non derivano costi a carico del Bilancio ASUR;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Maria Rita Mazzocanti)



- ALLEGATI -

Non sono presenti allegati.